



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n.

647/c

adottata dal Commissario in data

- 5 MAG. 2010

OGGETTO: Trasferimento attività Centro Trasfusionale e Servizio Pneumologia e riorganizzazione attività Medicina Riabilitativa.

PREMESSO che alcuni anni fa l'allora Amministrazione della ASL 7 decise di dismettere progressivamente l'attività dell'Ospedale F.lli Crobu di Iglesias. Dei Reparti e Servizi sanitari allora in funzione oggi restano operanti solamente il Centro Trasfusionale ed il Servizio di Pneumologia, oltre al Servizio di Neuropsichiatria Infantile. In conseguenza della progressiva cessazione delle varie funzioni sanitarie il Servizio Trasfusionale e la Pneumologia si sono trovati ad affrontare sempre maggiori difficoltà ed importanti criticità di carattere organizzativo, funzionale e sanitario, talvolta grave anche dal punto di vista della stessa sicurezza. Ma oltre a questi aspetti occorre evidenziare che con l'attuale organizzazione si registrano anche spese che appaiono incongruenti ed evitabili con una adeguata nuova organizzazione.

Centro Trasfusionale.

Le attività di immunologia e laboratorio (richieste di emocomponenti, esami immunologici per pazienti interni ed esterni e per i donatori) vengono attualmente eseguite recapitando le provette con i prelievi dei pazienti dagli Ospedali S. Barbara e CTO all'Ospedale Crobu e rimandando poi ai vari reparti degli stessi Ospedali i referti e le unità di emocomponenti lavorati (al Crobu) e quindi da trasfondere. In totale, ogni giorno, vengono eseguiti almeno 5 spostamenti (andata e ritorno) per la routine ai quali vanno aggiunte tutte le richieste fatte in urgenza (almeno 4 al giorno nei turni diurni, circa 1-2 nel turno notturno e 3 nei giorni festivi). In media, quindi, ogni giorno vengono effettuati oltre dieci viaggi tra gli Ospedali con impiego di automezzi, di personale che deve operare anche in affanno perché spesso in urgenza e l'impiego di ore di lavoro ordinario, notturno e festivo, in regime di reperibilità da svolgersi anche in orario notturno ed in una zona fuori dal centro

abitato di Iglesias e quindi disagiato. Le risorse umane potrebbero essere altrimenti utilizzate, mentre potrebbero essere risparmiate in gran parte le relative risorse economiche.

Il Centro Trasfusionale del Crobu assicura inoltre l'assistenza ai pazienti talassemici ricoverati al S. Barbara. L'attuale dislocazione dell'attività per la Talassemia in un altro Ospedale comporta la ripartizione del personale con utilizzo evidentemente non ottimale delle risorse professionali in servizio presso il Centro Trasfusionale. L'unificazione di tutti i settori del Centro in unica struttura consentirebbe lo svolgimento delle attività lavorative in modo più efficace sia per quanto riguarda il personale medico ed infermieristico, sia, soprattutto, per gli stessi pazienti che avrebbero disponibili tutte le figure professionali di riferimento nello stesso Presidio.

Tra le attività svolte dal Centro Trasfusionale si deve anche ricordare quella della raccolta del sangue dai donatori volontari. L'attuale dislocazione del Centro al Crobu, fuori dal centro abitato di Iglesias, non favorisce una ottimale risposta alle richieste di donazione di sangue che quotidianamente viene fatta ai parenti dei pazienti ricoverati negli altri Ospedali di Iglesias; spesso i possibili donatori sono privi di mezzi per recarsi appunto al Crobu e talvolta rinunciano. Anche in tali casi si deve comunque ricorrere al quotidiano impiego di un autista per la necessaria spola con il S. Barbara dove vengono eseguiti routinari esami di chimica clinica del sangue prelevato.

Servizio di Pneumologia.

Più grave rispetto a quella del Centro Trasfusionale è certamente la situazione in cui versa, ed opera, il Servizio di Pneumologia. Infatti la localizzazione della struttura in un Ospedale, il F.lli Crobu, dove mancano i servizi essenziali costringe i pazienti ed il personale a spostarsi in altro Ospedale creando intuibili disagi per gli stessi operatori ed un notevole disservizio anche per gli utenti, con notevole aumento dei tempi morti tra le diverse attività proprio a causa dei continui spostamenti del personale e quindi con risvolti anti economici. Per tutti si può fare l'esempio dei pazienti in DH che sono costretti, nella maggior parte dei casi a recarsi con mezzi propri al CTO per l'esecuzione degli esami radiologici. In molti casi si è verificato che l'esame radiologico avesse evidenziato situazioni "pericolose" per il paziente tali da richiedere addirittura un ricovero in regime ordinario. Attualmente al Crobu, ove peraltro non si svolge attività di Pronto Soccorso, si presentano pazienti nei quali vengono diagnosticate gravi patologie (in genere insufficienze respiratorie) che richiedono l'immediato trasferimento in altro Ospedale per un urgente ricovero. Ancora, durante la degenza in DH, non è raro il caso in cui il paziente sia sottoposto a ventilazione non invasiva, mentre le più recenti Linee Guida raccomandano che tali procedure debbano essere eseguite in Ospedali nei quali sia presente una Rianimazione, che al Crobu non esiste. Anche solo queste ultime criticità denotano una situazione di precaria sicurezza per i pazienti e per gli stessi operatori; queste difficoltà impongono - evidentemente

in tempi anche brevi - l'individuazione di soluzioni idonee a migliorare l'organizzazione migliorando contemporaneamente l'operatività del servizio;

ATTESO che le situazioni sopra esposte - riportate dai rispettivi Direttori di Struttura e confermate dal Direttore dei Presidi Ospedalieri di Iglesias, necessitano di adeguate scelte strategiche aziendali e di soluzioni che oramai non possono essere ulteriormente differibili;

RITENUTO pertanto di disporre una nuova allocazione delle Strutture sopra menzionate;

DATO ATTO di avere individuato nell'Ospedale S. Barbara, presso i locali della palazzina ove attualmente è sistemato il Servizio di Medicina Riabilitativa, (già destinato a suo tempo all'attività di "Hospice" peraltro mai entrato in funzione), una adeguata sede operativa per i due Servizi (Trasfusionale e Pneumologia), locali che risultano immediatamente disponibili con minimi adattamenti e comunque a basso costo e senza alcuna variazione strutturale;

RITENUTO di dover precisare che l'utilizzo dei locali a suo tempo destinati all'Hospice non debba essere considerato un abbandono della ipotesi di realizzazione della funzione di assistenza ai pazienti terminali, funzione - peraltro - oggi assicurata presso le due R.S.A. in attività nel territorio ASL 7 come a suo tempo deciso dalla precedente Amministrazione;

DATO ATTO al riguardo che nelle previsioni dell'allora Amministrazione della ASL nel Servizio di Medicina Riabilitativa si sarebbero dovuto attivare le degenze, ma che ad oggi ciò non è avvenuto, e considerato che nell'attuale periodo non si può procedere alla loro attivazione sia in considerazione dei vincoli posti dalla Regione con D.G.R. n 8/16 del 23/02/2010 in materia di contenimento della spesa e di nuovi servizi, sia perché comunque non è ipotizzabile un intervento diretto della ASL con proprie risorse finanziarie mirato all'assunzione del personale medico - e non - necessario a garantire l'attività del Servizio nell'arco delle 24 ore, attivazione che può essere demandata ai nuovi organismi gestionali che nel prossimo futuro saranno interessati alla applicazione della riforma sanitaria di cui alla L.R. n 3/2009;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad una più funzionale organizzazione del Servizio di Medicina Riabilitativa ospedaliera della ASL mediante un migliore utilizzo delle risorse anche umane per ottimizzare l'attività fino ad oggi garantita presso l'Ospedale CTO, non solo mantenendola, ma migliorandone addirittura la potenzialità; conservare inoltre la attuale attività di consulenza fisiatrica ai Reparti e Servizi dell'Ospedale S. Barbara e quindi potenziare anche l'attività di riabilitazione presso l'Ospedale Sirai di Carbonia che allo stato attuale risulta pesantemente penalizzata e quasi inesistente. Questa nuova organizzazione prevede in particolare che il personale oggi in servizio nei locali ex Hospice del S.Barbara possa essere utilizzato più efficacemente continuando a garantire le consulenze al letto dei pazienti ivi ricoverati ed ai trattamenti riabilitativi, aumentando la presenza giornaliera di due unità di Fisioterapisti rispetto ad oggi; è previsto altresì che almeno altri due

Fisioterapisti del S. Barbara vengano assegnati al C.T.O. per incrementarne l'attività, lungi quindi dal ridimensionarne il volume di prestazioni. Per quanto riguarda il servizio di Riabilitazione del Sirai è previsto che due Medici Fisiatri, oggi in servizio al S. Barbara e non pienamente utilizzati, siano assegnati appunto al Sirai stesso unitamente ad una ulteriore Fisioterapista ed ad una ulteriore Infermiera Generica che hanno espressamente chiesto l'assegnazione a quella sede su base volontaria, così come un'altra unità che svolge funzioni amministrative e che sarà destinata a funzioni di segreteria. Il potenziamento garantirà la presa in carico dei pazienti ricoverati al Sirai nelle Unità Operative per acuti affetti da menomazioni e/o disabilità importanti mediante prestazioni da svolgere presso i reparti stessi durante la degenza, o nei locali destinati alla attività ambulatoriale dopo la dimissione e per il primo periodo di trattamento post-ricovero; queste attività attualmente non sono effettuate; in tale modo potranno essere anche riaperte le agende CUP per i controlli e le visite periodiche con la presenza del Medico Fisiatra e dei Terapisti. L'attività ambulatoriale per pazienti interni ed esterni verrà svolta nei locali attualmente utilizzati dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile. Questi locali, recentemente ristrutturati sono dotati di aree sufficienti per segreteria, palestra, area box per terapia fisica, ambulatori medici, sale di attesa e servizi igienici per normodotati e per disabili. Il Servizio di neuropsichiatria infantile nel prossimo futuro opererà, per quanto riguarda l'attività a livello territoriale, nei locali messi a disposizione dal Comune di Carbonia (presso il c.d ex Albergo Operaio di Via Costituente), con il quale è stato recentemente stipulato un accordo convenzionale per una forma di collaborazione di tipo socio-assistenziale (vedasi deliberazione n. 460/C del 01/04/10); l'attività di assistenza neuropsichiatrica infantile per i pazienti pediatrici ricoverati nell'Ospedale Sirai continuerà invece a svolgersi nei locali ove attualmente opera la apposita equipe;

CONSIDERATO che le soluzioni sopra delineate garantiscono in pari tempo un miglioramento delle condizioni di lavoro per il personale di tutti i ruoli sia in termini di sicurezza che in termini di funzionalità perché non sarà più sottoposto ad inutili, faticosi e dispendiosi trasporti e trasferimenti; garantiscono inoltre una maggiore sicurezza per i pazienti ricoverati assicurando un più razionale ed agevole servizio anche per i pazienti ambulatoriali che non saranno più costretti, nel caso dell'Ospedale Crobu, a recarsi in un Presidio fuori dal centro abitato di Iglesias e non servito da servizi pubblici di trasporto; rappresentano una opportunità di miglioramento dell'erogazione dei servizi tra i quali il potenziamento dell'attività di riabilitazione presso l'Ospedale Sirai di Carbonia, mantenendo inalterate le potenzialità dei presidi di Iglesias S. Barbara e CTO, ed anzi – in quest'ultimo caso – migliorandone la qualità; le soluzioni presenti rappresentano inoltre una occasione per eliminare spese superflue come quelle dovute all'impiego di autisti e automezzi per il trasporto del sangue e per gli operatori della Pneumologia, nonché del ricorso alle ore di lavoro straordinario e di reperibilità e dei connessi rischi dovuti anche alle condizioni, talvolta, di urgenza per via delle distanze;

- ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore dei Presidi Ospedalieri di Iglesias, del Direttore del Presidio Sirai di Carbonia, dei Direttori delle Strutture di Pneumologia, del Centro Trasfusionale di Iglesias, del Servizio di Medicina Riabilitativa, del Servizio Tecnologico e Logistica;
- RITENUTO** in conseguenza di dare attuazione a quanto precede, dando opportuna informazione alle OO.SS. aziendali delle presenti scelte dell'Amministrazione;
- VISTI** il Dlgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, la L.R. 10/2006 e la L.R. 3/2009;
- CON** il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

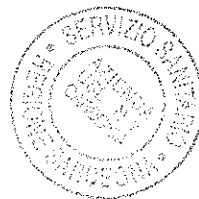
DELIBERA

Per i motivi in premessa illustrati:

- a) Di attivare il trasferimento dei servizi Centro Trasfusionale e Pneumologia dall'Ospedale F.lli Crobu all'Ospedale S. Barbara di Iglesias con destinazione presso i locali già destinati all'attività di Hospice ed attualmente occupati dal Servizio di Medicina Riabilitativa che presentano adeguata disponibilità in termini di spazio e di recettività;
- b) Di riorganizzare il Servizio di Medicina Riabilitativa disponendo una opportuna redistribuzione del personale attualmente in servizio per garantire il mantenimento del servizio di consulenza ai Reparti dell'Ospedale S. Barbara, il potenziamento del servizio ambulatoriale dell'Ospedale CTO, ed il potenziamento del servizio presso l'Ospedale Sirai di Carbonia;
- c) Di dare mandato ai Direttori dei Servizi interessati per la concreta attuazione del presente atto, ed al Servizio Tecnologico e Logistico per le necessarie operazioni di trasferimento ed adattamento delle strutture;
- d) Di incaricare il Direttore Sanitario di coordinare tutte le operazioni per una rapida esecuzione del programma nei tempi stretti che la situazione impone anche sotto il profilo della sicurezza dei pazienti e degli operatori;

Il Commissario
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Serra



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Macciò

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 645/c del 5 MAG. 2010

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 5 MAG. 2010 al 19 MAG. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.



Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

gasto

Destinatari:

- Commissario
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Collegio Sindacale
- Direttore Medico PP.OO. Iglesias
- Resp.le Centro trasfusionale Iglesias
- Resp.le U.O. Pneumologia Iglesias
- Resp.le U.O. Riabilitazione e Recupero Funzionale
- Ufficio Tecnico Manutentivo e Logistico